



COMUNE DI CASALGRASSO
Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N.18

OGGETTO: Approvazione del Codice di Comportamento del Comune di Casalgrasso

L'anno **duemilaquattordici**, addì **venticinque** del mese di **febbraio** alle ore 18:00, nella solita sala delle riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa, con appositi avvisi, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Cognome e Nome	Carica	Presente
1. VANZETTI geom. Egidio	Sindaco	Sì
2. PIPINO p.a. Michele	Vice Sindaco	Sì
3. DONETTO geom. Antonio	Assessore	Sì
4. PISANO Giuseppe	Assessore	Sì

Totale Presenti: 4

Totale Assenti: 0

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale RIVELLINI Dott. Alessandro

Il Signor **VANZETTI geom. Egidio**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto su indicato.

Deliberazione di Giunta Comunale n. 18 del 25/02/2014.

Oggetto: Approvazione del Codice di Comportamento del Comune di Casalgrasso

L A G I U N T A C O M U N A L E

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATI:

- la Legge 06.11.2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13.11.2012 , n. 265, avente ad oggetto "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62 del 16 aprile 2013 con il quale è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d.lgs. 165/2001;
- il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con Delibera Civit n. 72/2013, che delinea la strategia di prevenzione a livello decentrato della corruzione e dell'illegalità, individuando - tra le azioni e le misure per la prevenzione - l'adozione di un proprio codice di comportamento da parte delle pubbliche amministrazioni;

RILEVATO CHE:

- a norma dell'articolo 54, comma 5, del citato decreto legislativo numero 165/2001, ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del competente organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento, che integra e specifica il suddetto Codice di comportamento nazionale, nel rispetto dei criteri, delle linee guida e dei modelli predisposti dall'Autorità Nazionale Anticorruzione e per la valutazione e la trasparenza delle amministrazioni pubbliche;
- l'art. 1 comma 2 del D.P.R. 62/2013 stabilisce che: *"Le previsioni del presente codice sono integrate e specificate dai codici di comportamento adottati dalle singole amministrazioni, ai sensi dell'art. 54, comma 5 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001";*

DATO ATTO che il Codice deve essere adottato dalle amministrazioni locali, sulla base dell'intesa raggiunta in data 24 luglio 2013 in sede di Conferenza unificata ai sensi dell'articolo 1, commi 60 e 61 della legge numero 190/2012, entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore del sopra citato codice approvato con il Decreto del Presidente della Repubblica numero 62/2013, tenendo conto della disciplina dettata da quest'ultimo;

VISTA la delibera n. 75/2013 adottata dalla CIVIT, recante le linee guida per l'adozione da parte delle singole amministrazioni del Codice di comportamento in oggetto, a norma delle quali in particolare:

- il Codice è adottato dall'organo di indirizzo politico-amministrativo su proposta del Responsabile per la prevenzione della corruzione, il quale per la predisposizione si avvale del supporto e della collaborazione dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari;
- l'Organismo indipendente di valutazione dell'Amministrazione (OIV) è chiamato ad emettere parere obbligatorio nell'ambito della procedura di adozione del Codice, verificando che lo stesso sia conforme a quanto previsto nelle linee guida della Commissione;
- il Codice è adottato con procedura aperta alla partecipazione, l'amministrazione dovrà procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso pubblico, contenente le principali indicazioni del Codice da emanare alla luce del quadro normativo di riferimento, con invito a far pervenire eventuali proposte od osservazioni entro il termine a tal fine fissato; di tali proposte l'amministrazione terrà conto nella relazione illustrativa di accompagnamento del Codice;
- la Commissione *“auspica che, ove possibile, il Codice sia adottato da ciascuna amministrazione entro il 31 dicembre 2013, e, comune, in tempo per consentire l'idoneo collegamento con il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione”* (nel nostro Ente, approvato con atto di G.C. N.17 del 04.02.2014;

PRESO ATTO :

- della relazione illustrativa allegata al Codice di Comportamento interno dell'Ente, nella quale è esplicitata la modalità di stesura della bozza del Codice;
- che in data 30/01/2014 mediante avviso pubblico, la stessa bozza è stata pubblicata sul sito web istituzionale del Comune dal 30/01/2014 al 08/02/2014, per il coinvolgimento degli stakeholder ;

PRESO ATTO che nel termine di presentazione non sono pervenute osservazioni;

ACQUISITO, quindi, in data 20.02.2014 il parere favorevole obbligatorio del Nucleo di Valutazione relativamente alla conformità della procedura seguita nell'adozione del Codice a quanto previsto nelle linee guida della CIVIT (verbale agli atti del NdV n. 2/2014 del 20.02.2014);

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del Responsabile del Servizio competente e, reso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del TUEL n. 267/2000;

RITENUTO di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

per le motivazioni espresse in premessa:

- di approvare il Codice di Comportamento interno dell'Ente allegato alla presente deliberazione, così come previsto dall'art. 54, comma 5, del decreto legislativo numero 165/2001 e dall'art. 1, comma 2 del D.P.R. 62/2013, nonché l'allegata relazione illustrativa;
- di dare atto che il Codice di Comportamento interno dell'Ente si applica a tutto il personale a tempo indeterminato, determinato, collaboratori o consulenti con qualsiasi tipologia di contratto o incarichi e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione delle autorità politiche, nonché nei confronti dei collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni o servizi e che realizzano opere in favore dell'amministrazione;
- di demandare al Servizio Personale la tempestiva e capillare diffusione del codice di comportamento ai dipendenti, al fine di consentire l'immediata conoscenza dei contenuti dello stesso e consentire ai dirigenti/responsabili di porre in essere le attività di loro esclusiva competenza;
- di demandare ai responsabili di servizio idonee azioni finalizzate a favorire da parte dei dipendenti una piena conoscenza ed un pieno rispetto del codice;
- di demandare ai responsabili di servizio, alle strutture di controllo interno e all'ufficio per i procedimenti disciplinari le attività di vigilanza sull'applicazione del presente Codice;
- di dare atto che il presente Codice verrà pubblicato sul sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- di dare atto che il Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Casalgrasso, nella persona del Segretario Comunale svolge azioni di verifica annuali sul livello di attuazione del codice, sulla vigilanza da parte dei responsabili di servizio del rispetto delle norme in esso contenute da parte del personale;
- di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, per le motivazioni espresse in premessa.

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
F.to : VANZETTI geom. Egidio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : RIVELLINI Dott. Alessandro

La proposta della presente deliberazione ha ottenuto i seguenti pareri favorevoli ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147/bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18.08.2000 n.267:

UFFICIO

AMMINISTRATIVO/VIGILANZA

Regolarità tecnica

Regolarità e correttezza amministrativa

<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>

UFFICIO RAGIONERIA

Regolarità tecnica

Regolarità contabile

Copertura finanziaria

Regolarità e correttezza amministrativa

<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: CERUTTI Giuseppe

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: ARNAUD Valter

UFFICIO TECNICO

Regolarità tecnica

Regolarità e correttezza amministrativa

<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>

UFFICIO PERSONALE

Regolarità tecnica

Regolarità contabile

Copertura finanziaria

Regolarità e correttezza amministrativa

<input checked="" type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input type="checkbox"/>
<input checked="" type="checkbox"/>

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: MASTRORILLI Mauro

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to: RIVELLINI Dott. Alessandro

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Casalgrasso, lì 06/03/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
RIVELLINI Dott. Alessandro

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il presente verbale è in corso di pubblicazione per 15 giorni consecutivi e cioè dal 06/03/2014 al 21/03/2014 all'Albo Pretorio del Comune ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: RIVELLINI Dott. Alessandro

Comunicata ai Capigruppo Consiliari in data **06-mar-2014** prot. n. **852**

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del Decreto Legislativo 18.8.2000 n.267, decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione, il giorno

X La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267.

Casalgrasso, lì 26-feb-2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: RIVELLINI Dott. Alessandro

